



PEGASO

Università Telematica

**Linee Guida
per la scrittura del
Piano Strategico di Dipartimento**

Documento approvato dal PQA nella seduta del 20/02/2024

Documento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/02/2024

Documento aggiornato ed approvato dal PQA nella seduta del 05/11/2024

Documento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14/11/2024

Per supporto o informazioni: segreteria.pqa@unipegaso.it

Sintesi

Le Linee Guida per la Redazione dei Piani Strategici di Dipartimento sono state predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, con particolare riferimento ai requisiti di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR 04/04/2024)

La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione (SUA TMS), in attesa di aggiornamenti da parte dell'ANVUR, sono attualmente sostituite dai Piani Strategici di Dipartimento.

Periodicità del documento di pianificazione

Allineata alla Pianificazione Strategica di Ateneo. Nel caso dei Dipartimenti Eccellenti, l'orizzonte della pianificazione è di 5 anni.

Redazione e Approvazione

Entro 2 mesi dall'approvazione del Piano Strategico di Ateneo

Contenuti del Piano Strategico di Dipartimento

I dipartimenti definiscono obiettivi orientati al miglioramento della qualità, su un orizzonte pluriennale, relativi a ricerca e terza missione. Gli obiettivi devono essere **coerenti** con quelli definiti a livello di Ateneo, attraverso la pianificazione strategica, nonché riflettere le specifiche vocazioni del dipartimento. Devono essere sufficientemente ambiziosi ancorché credibili. Occorre descrivere le azioni associate agli obiettivi identificati e di utilizzare gli indicatori necessari per la misurazione dei risultati, preferibilmente a carattere quantitativo. *Il PQA, tramite gli uffici preposti dalla Direzione Generale offre un set di indicatori obbligatori coerenti con le Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei versione 4/04/2024 e il DM 1154. Eventuali altri indicatori possono essere sviluppati autonomamente in coerenza con la specificità del Dipartimento*".

Indicatori obbligatori:

- **VQR (l'ultima campagna disponibile);**
- **Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN (PA, PO e Commissari ASN);**
- **Numero di pubblicazioni per docente;**
- **Numero dei docenti inattivi;**
- **Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee aventi le seguenti caratteristiche: operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'Ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione;**
- **Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee;**
- **Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo;**
- **Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi.**

Gli indicatori menzionati sono stati considerati in funzione del *Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori*, messo a disposizione di tutti gli atenei dall'ANVUR per agevolare i processi di autovalutazione mediante un set quantitativo confrontabile, che propone anche una nota metodologica che funge da guida alla lettura dei valori (informazioni e indicatori).

Si distingue tra obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, identificati come condivisi da dipartimenti, ovvero obiettivi e target che possono trovare condivisione con tutti o anche solo con una parte dei dipartimenti, in relazione alla tipologia degli obiettivi e delle azioni associate, da obiettivi che invece sono specifici e peculiari a ciascun dipartimento.

Responsabilità del Piano Strategico di Dipartimento

Il responsabile della redazione del Piano e della sua successiva attuazione, nonché del monitoraggio e del riesame, è il Direttore del Dipartimento. Un ruolo di supporto è svolto dai GAV di Dipartimento, che sono i riferimenti periferici del Presidio della Qualità di Ateneo. Il Direttore potrà comunque essere coadiuvato da suoi delegati/collaboratori. Nell'elaborazione degli obiettivi è importante prevedere il coinvolgimento del corpo docente ed eventualmente del personale tecnico-amministrativo e dei rappresentanti degli studenti di dottorato di ricerca. In questa direzione potrebbe essere appropriata una discussione aperta in un Consiglio straordinario di Dipartimento, che eventualmente preceda la successiva approvazione del Piano Strategico.

Si sottolinea che il Piano deve essere costruito anche con il coinvolgimento dei portatori di interesse esterni all'Ateneo e al Dipartimento, che il Dipartimento abbia identificato come rilevanti per lo sviluppo delle proprie missioni fondamentali.

Lettura preliminare dei Piani Strategici di Dipartimento da parte del PQA

I Piani Strategici sono inviati al Presidio della Qualità di Ateneo, prima del loro licenziamento definitivo. Il PQA invierà ai Dipartimenti, entro dieci giorni dalla ricezione del Piano Strategico, una valutazione metodologica dell'impostazione adottata ed eventuali suggerimenti migliorativi.

Monitoraggio e Riesame

I risultati del monitoraggio e del riesame del Piano Strategico, condotti con periodicità annuale, devono essere prodotti dai Dipartimenti **tenendo conto delle scadenze previste per il monitoraggio del piano strategico di Ateneo (Tabelle 2 e 3 pagine 4 e 6 delle "Linee guida per il sistema di monitoraggio del Piano strategico di Ateneo 2023-2025"** (disponibili nella pagina <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). Tale tempistica potrà consentire il loro utilizzo nell'ambito del complessivo riesame del Piano Strategico di UniPegaso. Il Presidio della Qualità di Ateneo provvederà a sintetizzare gli esiti del monitoraggio e del riesame condotto dal Dipartimento, mettendoli a disposizione del Rettore. Gli esiti del monitoraggio di Dipartimento sono inviati, inoltre, al Nucleo di Valutazione.

STRUTTURA DEL PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

Visione e Missione

Rientra tra i requisiti di Assicurazione della qualità dei Dipartimenti la definizione di una propria visione della ricerca e della terza missione.

Aspetti da considerare:

- Il Dipartimento definisce formalmente e rende pubblica una propria visione chiara e articolata della qualità della ricerca e della terza missione.
- Nel definire la propria visione, il Dipartimento tiene conto delle relazioni che intercorrono tra ricerca e terza missione. Inoltre, tiene conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socioeconomico.

Principali conclusioni del riesame del Piano di Dipartimento

- Considerato che i Dipartimenti sono stati da poco costituiti, in questo quadro si fa riferimento ai risultati conseguiti dalle Facoltà (VQR, abilitazioni, pubblicazioni e tutti i dati utili per offrire informazioni sulla situazione da cui il Dipartimento parte per delineare il suo sviluppo nei prossimi anni).

Analisi di Contesto

La premessa alla definizione degli obiettivi di pianificazione consiste in un'analisi del contesto, interno ed esterno, al Dipartimento. Un'analisi accurata potrà contribuire ad una identificazione più appropriata degli obiettivi strategici, in particolare di quelli specifici dipartimentali.

Aspetti da considerare:

- Identificazione e analisi dei punti di forza e di debolezza interni, nonché delle opportunità e delle minacce esterne, mediante l'analisi SWOT (*Strength, Weakness, Opportunities, Threats*).
- I punti di forza e di debolezza interni devono essere logicamente connessi alle conclusioni raggiunte con il riesame.
- Le opportunità e le minacce sono riferite a fattori esterni potenzialmente in grado di esercitare conseguenze, sia di carattere positivo che negativo, sulle attività del Dipartimento*.

** Può essere, ragionevolmente, identificata una minaccia specifica per il Dipartimento che non colpisca al contempo l'Ateneo? In altri termini, l'analisi condotta a livello di Ateneo non potrebbe forse ritenersi esaustiva? Chiaramente, occorre cautela in questa analisi delle minacce e delle opportunità che, tuttavia, si ritiene resti comunque valida anche al livello specifico di dipartimento.*

Descrizione generale del Dipartimento

Fare riferimento anche all'introduzione presente sul sito web dipartimentale, eventualmente da aggiornare.

Aspetti da considerare:

- Aree generali di ricerca e terza missione.
- Dotazione di personale (ricercatore e tecnico-amministrativo, strutturato e non strutturato), strutture (centri di ricerca, laboratori, ecc.) e servizi di supporto alla ricerca (a livello dipartimentale e/o interdipartimentale e/o di Ateneo).
- Evidenza della presenza di un supporto adeguato a docenti, ricercatori e dottorandi per lo svolgimento delle loro attività.
- Indicazione di eventuali accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, sia pubblici che privati, per la realizzazione delle strategie di formazione, ricerca e sviluppo sociale.

Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Aspetti da considerare:

- Descrizione della strategia generale, della ricerca dipartimentale e delle eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione).
- Il sistema AVA 3 indica per i Dipartimenti Eccellenti un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione.
- Descrizione di un programma complessivo con l'indicazione di obiettivi (vedi punti successivi) definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale.
- Evidenza del coinvolgimento, nella costruzione del programma di sviluppo complessivo, dei portatori di interesse, sia interni che esterni al Dipartimento.
- Evidenza della coerenza del programma con le politiche e le linee strategiche di Ateneo.

Obiettivi di Ricerca

Il Dipartimento adotta gli **obiettivi condivisi** per la ricerca, definiti nel Piano Strategico di Ateneo e definisce anche propri **obiettivi specifici**, in linea con le vocazioni del Dipartimento.

Aspetti da considerare:

- Definizione di **obiettivi** ambiziosi, ancorché credibili, e perseguibili nell'arco temporale di riferimento. Descrizione delle azioni previste per la realizzazione degli obiettivi identificati, con precisazione degli indicatori associati ad obiettivi e azioni, e i risultati attesi.
- Indicazione dei fondi disponibili nel periodo di riferimento, destinati al finanziamento delle azioni messe in atto per raggiungere tali obiettivi.
- Gli obiettivi devono tenere conto dei risultati della VQR e/o di possibili altre iniziative di valutazione della ricerca attuate dall'Ateneo ed eventualmente in modo autonomo dal Dipartimento. Nello stabilire gli obiettivi, si deve tenere conto anche della situazione caratterizzante i settori scientifico-disciplinari rispetto alle soglie ASN, in quanto criterio considerato dall'Ateneo per la distribuzione delle risorse.

Obiettivi di Terza Missione

Gli **obiettivi** per la Terza Missione definiti dai Dipartimenti sono perseguibili nell'arco temporale di riferimento e, come per quelli definiti per la Ricerca, sono adeguatamente sfidanti.

Aspetti da considerare:

- Gli obiettivi consistono sia degli **obiettivi condivisi**, ovvero degli **obiettivi** identificati nel Piano Strategico di Ateneo ai quali i Dipartimenti possono concorrere, sia di eventuali **obiettivi specifici**. Come per le missioni precedenti, descrivere le azioni previste per la realizzazione degli obiettivi identificati, precisare gli indicatori associati e indicare i risultati attesi.
- Indicare i fondi disponibili nel periodo di riferimento, destinati al finanziamento delle azioni messe in atto per raggiungere tali obiettivi, ad esempio fondi PE (Public Engagement) ed eventuali altre risorse.

Obiettivi riferiti alle dimensioni trasversali

L'impostazione indicata in queste Linee Guida per la definizione degli **obiettivi** associati alle missioni fondamentali viene reiterata per la definizione degli **obiettivi** riferiti alle dimensioni trasversali, così

come da impostazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025. L'impostazione metodologica resta la medesima, ovvero definizione di obiettivi, il più possibile sfidanti, sull'orizzonte indicato e corredati da azioni, indicatori e target.

Gestione e distribuzione delle risorse

Aspetti da considerare:

- Descrizione di criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse, inclusi eventuali incentivi e premialità. La descrizione deve essere il più possibile chiara e articolata. Le risorse sono intese come:
 - Risorse umane (ricercatori e personale tecnico-amministrativo, strutturati e non strutturati)
 - Risorse economiche (fondi per la ricerca e la terza missione)
 - Risorse infrastrutturali (spazi per ricerca)
- Evidenza della coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, delle soglie ASN (in quanto uno dei criteri distributivi adottati dall'Ateneo) e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione stabilite dall'Ateneo.
- Evidenza della adeguatezza delle risorse complessive messe a disposizione del Dipartimento - umane, economiche e infrastrutturali - rispetto alla propria pianificazione.

SISTEMA DI GESTIONE

Struttura organizzativa del Dipartimento

Fare brevemente riferimento (anche attraverso un semplice link) a informazioni presenti sul sito web dipartimentale, eventualmente da aggiornare.

Aspetti da considerare:

- Descrizione della struttura organizzativa del Dipartimento.
- Riferimento al regolamento di Dipartimento.
- Il Dipartimento definisce una **programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo**, corredata da obiettivi e responsabilità, in coerenza con la pianificazione strategica. Periodicamente viene verificata l'efficacia della programmazione adottata. (Suggerimento: riportare qui una sintesi della programmazione adottata e rinviare, invece, per un'analisi più dettagliata a un documento pubblico, cioè reso disponibile ai portatori d'interesse, più articolato nonché approvato in Consiglio di Dipartimento).

Assicurazione della qualità del Dipartimento

Fare brevemente riferimento (anche attraverso un semplice link) a informazioni presenti sul sito web dipartimentale, eventualmente da aggiornare.

Aspetti da considerare:

- Documento descrittivo del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>)
- Sistema di gestione AQ Ricerca e Terza Missione del Dipartimento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>)

Possono essere sufficienti semplici richiami ai documenti di cui sopra.

Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Aspetti da considerare:

- Il Monitoraggio, **a frequenza semestrale**, prevede il commento a un set di indicatori obbligatori, e a un set di indicatori autonomamente individuati dai dipartimenti in considerazione delle loro specificità. Questo consente di misurare il grado di raggiungimento di un risultato atteso indicato nel Piano Strategico. Il monitoraggio include la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza del riesame.
- **Indicatori obbligatori:**
 - **VQR (l'ultima campagna disponibile)**
 - **Docenti che hanno raggiunto le Soglie ASN (PA, PO e Commissari ASN)**
 - **Numero di pubblicazioni per docente**
 - **Numero dei docenti inattivi**
 - **Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee aventi le seguenti caratteristiche: operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; accreditamento in Ateneo dell'impresa spin off con delibera del Consiglio di Amministrazione.**
 - **Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee**
 - **Numero di attività di terza missione promosse a livello di Ateneo**
 - **Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi.**
- Il Presidio della Qualità di Ateneo mette a disposizione dei dipartimenti il set di indicatori obbligatori per il monitoraggio della ricerca e della terza missione dipartimentale
- Il Riesame è condotto **a frequenza annuale** deve prevedere: i) l'analisi dei dati disponibili; ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano; iii) la individuazione dei punti di forza e delle criticità; iv) la eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione. Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate. La struttura della relazione di Riesame dovrà seguire la struttura della Scheda di Autovalutazione dei Dipartimenti (E.DIP), predisposta da ANVUR e allegata alle presenti linee guida (Allegato 1)
- Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento viene condotta in fase di chiusura della pianificazione 2024-2026 e di avvio della successiva 2027-2029.

Cronoprogramma

Entro 15 dicembre procedere al Riesame del Piano Strategico Dipartimentale

Entro 15 gennaio procedere all'eventuale modifica del Piano Strategico

Dipartimentale alla luce degli esiti del Riesame.

Sia i Piani strategici che i documenti di riesame devono essere preventivamente inviati al PQA.

Allegato 1

DIPARTIMENTO ••••

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Punti di forza:

1. ...
2. ...
3. ...

Aree di miglioramento:

1. ...
2. ...
3. ...

E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno. [Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

4. ...
5. ...
6. ...

Aree di miglioramento:

7. ...
8. ...
9. ...

E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicità i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Punti di forza:

10. ...

11. ...

12. ...

Aree di miglioramento:

13. ...

14. ...

...

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...
...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Punti di forza:

15. ...
16. ...
17. ...

Aree di miglioramento:

18. ...
19. ...
...